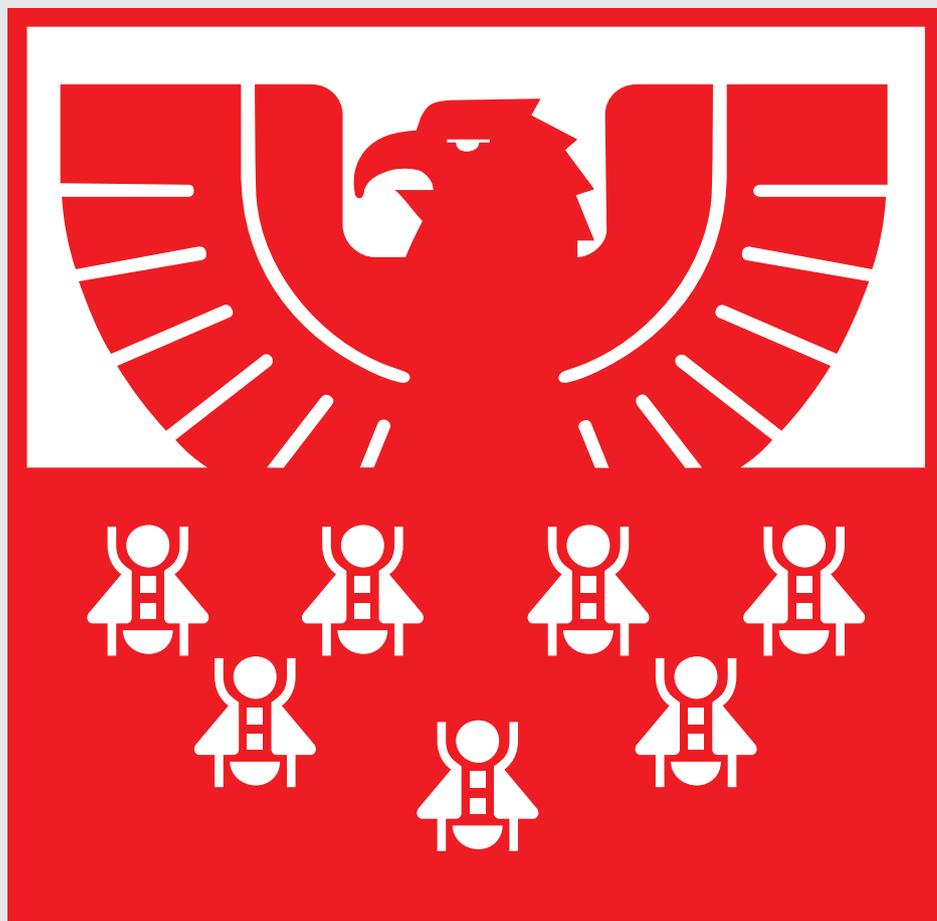


# RELAZIONE SULL'ESERCIZIO

2014



**SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO



# Sommario

## LA CASSA DI RISPARMIO

- 4 Introduzione
- 6 Organi della Banca
- 8 L'assetto proprietario
- 9 La Banca e le sue partecipazioni
- 10 Cassa di Risparmio: alcuni dati
- 11 Il valore aggiunto
- 12 Territorio di riferimento
- 13 Filiali

Impressum  
Proprietario e Editore:  
Cassa di Risparmio di Bolzano

Foto:  
Archivio Cassa di Risparmio di Bolzano  
Museo Civico di Bolzano  
Luca Pedrotti, Bolzano

Stampa: Fotolito Varesco, Ora  
Stampato su carta certificata FSC

Aprile 2015

## **UNO SGUARDO AL FUTURO**

- 14** Intervista con il  
Direttore Generale

## **160 ANNI CASSA DI RISPARMIO**

- 16** Pietre miliari

## **FOCUS 2014**

- 20** Una solenne ricorrenza  
**22** Dalla parte dei clienti

## **CIFRE, DATI, FATTI**

- 24** Bilancio  
**25** Stato patrimoniale  
**26** Conto economico  
**27** Ricavi  
**28** Costi  
**29** Copertura rischi  
**30** Mezzi amministrati  
**32** Risultato operativo  
**33** Il Bilancio in sintesi  
Cassa di Risparmio  
**34** Il Bilancio in sintesi – Gruppo

# Egregi Azionisti,

quali neoeletti Presidente e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Bolzano, grazie alla fiducia accordataci dall'Assemblea dei Soci nell'aprile 2014, rivolgiamo un caloroso saluto a tutti, anche a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione.

Da quando il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato, si è voluta esaminare la situazione della Banca individuando le priorità su cui concentrare l'attenzione e le direttrici strategiche per attivare nuove iniziative.

I rischi di credito rappresentano per definizione il settore più importante nell'andamento di una banca e in questo senso, nel perdurante contesto congiunturale che anche nel 2014 ha presentato indicatori negativi, soprattutto nei settori verso i quali la nostra Banca è più esposta (settore imprese in generale e immobiliare in particolare), si è reso necessario intervenire con decisione prospettica per raggiungere coperture e presidi più adeguati.

Nel corso dell'anno scorso queste analisi hanno portato a dover riclassificare molte posizioni progressivamente deterioratesi e ad operare accantonamenti in grado di coprire adeguatamente i rischi delle singole esposizioni. **Si è trattato di un lavoro che ha permesso di mettere in sicurezza il portafoglio crediti che presentava indicatori di rischio e riteniamo che a oggi le posizioni che hanno fatto emergere elementi di anomalia, siano state adeguatamente inquadrate.**

Evidenziamo che le coperture sui rischi creditizi hanno raggiunto i livelli delle banche più prudenti e si collocano sopra

la media del sistema creditizio italiano. Per quanto riguarda invece le prospettive sulla residua parte del portafoglio, si ritiene che possa ancora esserci una naturale evoluzione fisiologica che potrà essere influenzata dall'andamento economico dei diversi settori.

La perdita di bilancio 2014 che ammonta a 231 milioni di euro, dopo aver operato accantonamenti sui crediti per oltre 340 milioni di euro, è la conseguenza di una necessità di rigore, ma permette di guardare avanti con maggiore fiducia nella capacità della Banca di tornare a una situazione di normale redditività.

In questo senso si è proceduto a individuare uno scenario di sviluppo per i prossimi anni **e a predisporre un piano industriale pluriennale in grado di raggiungere il giusto equilibrio fra una crescita delle attività, la creazione di adeguati margini reddituali, una rigorosa attenzione ai costi e un corretto presidio generale dei rischi.** Il piano strategico è stato elaborato avvalendosi della collaborazione di una primaria società di consulenza internazionale e il completamento di questo lavoro è atteso entro il primo semestre 2015.

Stiamo ponendo le basi per essere anche in futuro la Banca di riferimento nel nostro territorio storico e per presentarci come importante interlocutore nelle altre aree dove la Banca è presente. Confidiamo che nei prossimi anni la nostra azienda potrà migliorare i margini reddituali operativi, con livelli di rischio equilibrati. Il quadro dei prossimi anni e la crescente competizione richiedono un continuo miglioramento della nostra offerta di servizio. In questo senso vogliamo investi-



**Avv. Gerhard Brandstätter**  
*Presidente*



**Ing. Carlo Costa**  
*Vice-Presidente*

re nelle nostre risorse per permettere ai nostri consulenti di potersi presentare alla clientela preparati e in grado di offrire un servizio sempre in linea con le aspettative della clientela che chiede soluzioni mirate alle proprie esigenze, risposte chiare e veloci.

Abbiamo attivato un “Fondo di Solidarietà” che permetterà a circa 160 collaboratori di optare su base volontaria per il prepensionamento nonché l’entrata di circa 60 nuove risorse in modo da favorire il ricambio generazionale e realizzare importanti risparmi, in un’ottica di contenimento di tutti i costi operativi della Banca.

**La nomina del nuovo Direttore Generale, nonché Amministratore Delegato Dott. Nicola Calabró, e ulteriori iniziative mirate a snellire la struttura centrale, rendendola più efficiente, rappresentano le premesse per consentire alla nostra Banca di voltare pagina e diventare più forte e competitiva.**

Negli ultimi mesi sono già stati fatti passi importanti nella direzione dell’orientamento strategico; ad esempio la raccolta gestita è cresciuta del 28% nel 2014 e nel 2015 questi incrementi potranno ulteriormente consolidarsi, testimoniando la volontà di puntare a essere una Banca a cui i risparmiatori possono rivolgersi trovando consulenza qualificata e prodotti delle più importanti società di gestione del risparmio internazionali, in grado di soddisfare anche le esigenze più sofisticate della nostra clientela.

Nella Fondazione Cassa di Risparmio, inoltre, abbiamo un solido azionista di riferimento che ci sosterrà attivamente

nell’importante rafforzamento patrimoniale in programma per la seconda metà del 2015 e per il quale saremo in grado di indicare i dettagli a partire dal mese di giugno.

**Siamo consapevoli dei sacrifici affrontati dai nostri azionisti in questi ultimi due anni. È nostra ferma intenzione di ottemperare alle attese e di riportare la Banca nei prossimi anni a un’adeguata politica reddituale, a una distribuzione di dividendi e a un recupero del valore delle nostre azioni. Cogliamo l’occasione per ringraziare tutti gli azionisti e i clienti della fiducia che hanno sempre riposto in noi, anche e soprattutto in questi tempi difficili.**

Siamo e vogliamo rimanere la Banca al servizio della nostra comunità, delle famiglie, delle piccole e medie imprese, alle quali vogliamo dedicare particolare attenzione e cura.

Uniti riusciremo ad assolvere al meglio i nostri compiti.

In fede,

Gerhard Brandstätter

Presidente Cassa di Risparmio di Bolzano

Carlo Costa

Vice-Presidente Cassa di Risparmio di Bolzano

# Organi della Banca

## Il Consiglio di Amministrazione

1



4



7



2



5



8



3



6



9



1 **Avv. Gerhard Brandstätter**  
*Presidente*

2 **Ing. Carlo Costa**  
*Vice-Presidente*

3 **Dott. Nicola Calabrò**  
*Consigliere*  
*(e Direttore Generale dal 01/03/15)*

4 **Dott. Marco Carlini**  
*Consigliere*

5 **Heinrich Dorfer**  
*Consigliere*

6 **Dott. Stephan Jäger**  
*Consigliere*

7 **Hans Krapf**  
*Consigliere*

8 **Dott.ssa Karin Rieper**  
*Consigliere*

9 **Dott. Andreas Sanoner**  
*Consigliere*

\* Al 31.12.2014

## Il Collegio Sindacale

10



11



12



10 **Dott.ssa Martha Florian von Call**  
*Presidente*

11 **Dott. Claudio Andreatta**  
*Sindaco*

12 **Avv. Dieter Schramm**  
*Sindaco*

**Dott. Massimo Biasin**  
*Sindaco supplente*

**Dott.ssa Margit Crazzolarà**  
*Sindaco supplente*

# L'assetto proprietario

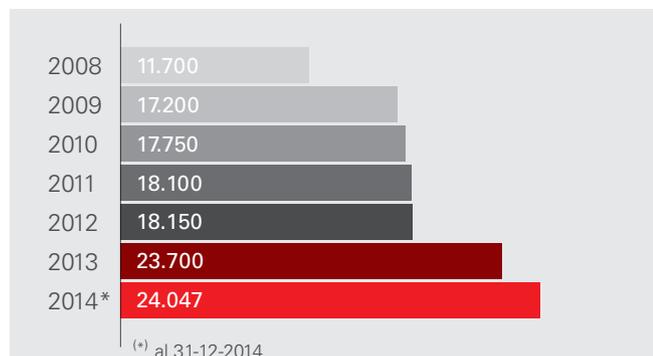
La Cassa di Risparmio è dal 1992 una Società per Azioni. Circa due terzi del totale delle azioni sono detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, costituita anch'essa nel 1992.

Il 66,02% delle quote è in possesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

Parte degli azionisti sono riuniti in due associazioni: "Sindacato di voto Piccoli Azionisti Cassa di Risparmio di Bolzano" e "Sette Api", che rappresentano, rispettivamente, il 3% e l'1% delle azioni della Banca.

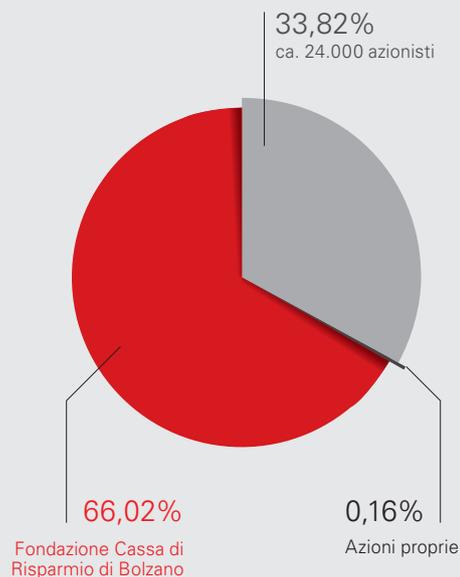
Tra gli azionisti sono fortemente rappresentati le collaboratrici e i collaboratori della Cassa di Risparmio. Oltre il 90% degli stessi detiene azioni della Banca.

## Numero azionisti Cassa di Risparmio 2008-2014



## Gli azionisti

Azionista di maggioranza della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA è la Fondazione Cassa di Risparmio con il **66,02%**. Il **33,82%** è distribuito tra 24.000 azionisti. Il restante **0,16%** è in possesso della Banca stessa.



# La Banca e le sue partecipazioni

La Cassa di Risparmio detiene diverse partecipazioni,  
di maggioranza o minoranza, in varie imprese.

Detiene il 100% della **Sparkasse Immobilien S.r.l.** e della **Sparim S.p.A.**



100%



100%



50%



24%



6,50%



7,80%



6,48%

# Cassa di Risparmio: alcuni dati

---

160 anni di esperienza

---

2.800.000 ore di consulenza

---

1.379 collaboratrici e collaboratori

---

16.500 clienti Chili

---

200.000 clienti privati

---

21.600 clienti KNAX

---

25.000 imprese

---

28.800 download App Sparkasse

---

24.000 azionisti

---

3.800.000 accessi isi-banking

---

136 filiali in 11 provincie

---

5.500.000 accessi Internet

---

1 sede di rappresentanza a Innsbruck

---

1 sede a Monaco

---

# Il valore aggiunto

Il valore aggiunto distribuito dalla Cassa di Risparmio è considerevole e dimostra il contributo economico e sociale annuale della Banca.

Il valore aggiunto è composto da diversi elementi e rispecchia la grande rilevanza sociale della Banca nel suo territorio di riferimento; esprime l'utilità diretta generata a favore dei diversi gruppi di interesse, chiamati anche "Stakeholder", tra i quali si annoverano azionisti, collaboratori, enti, istituzioni e fornitori. La Cassa di Risparmio è uno dei maggiori datori di

lavoro in Provincia. Essa sostiene inoltre numerose associazioni nella Regione. Numerosi servizi inoltre vengono preferibilmente assegnati a clienti ed associazioni del territorio di riferimento. Così facendo la Banca concretizza la propria responsabilità sociale.

Dati in milioni di euro

Prospetto di riparto del valore aggiunto	31.12.2014	31.12.2013
<b>Azionisti (dividendi)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risorse Umane (somma degli stipendi e dei contributi) *</b>	<b>112,7</b>	<b>92,8</b>
<b>Contesto:</b>		
<b>Stato ed enti locali</b>	<b>12,4</b>	<b>29,9</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2,7)	15,9
Imposte indirette e tasse	15,1	14,0
<b>Comunità locali</b>	<b>43,6</b>	<b>42,1</b>
Sponsoring e Comunicazione	1,5	1,9
Fornitori locali	42,1	40,2
<b>Altre comunità</b>	<b>16,2</b>	<b>18,5</b>
<b>Valore aggiunto distribuito</b>	<b>184,9</b>	<b>183,3</b>
Riserve utilizzate	(231,1)	(37,8)
Accantonamenti	0,3	(0,8)
Ammortamenti	8,4	8,2
Variazione delle imposte differite	(90,9)	(29,9)
<b>Fondi utilizzati/accantonati</b>	<b>(313,3)</b>	<b>(60,3)</b>
<b>Valore aggiunto complessivo**</b>	<b>(128,4)</b>	<b>123,0</b>

(Il presente prospetto non è conforme allo schema previsto dall'ABI)

\* il dato ricomprende l'accantonamento sul conto economico 2014 di una somma di 23,5 milioni di euro, quale importo massimo in ipotesi di adesione di tutti i dipendenti interessati al fondo di solidarietà varato dall'azienda

\*\* Sul valore aggiunto complessivo hanno inciso in maniera significativa gli accantonamenti a fronte del rischio sul credito

Dati in milioni di euro

Dati principali sulle imposte e tasse	2014	2013
Imposte dirette	3,7	17,1
Imposta di bollo	13,3	12,0
Altre imposte indirette	2,9	2,9
Ritenute per imposte a carico dei lavoratori dipendenti	18,6	18,7
Ritenute per imposte a carico dei clienti	8,6	6,2
Ritenute su redditi da capitale	19,5	21,1
<b>Totale imposte e ritenute*</b>	<b>66,6</b>	<b>78,0</b>

\* versate o compensate con crediti/acconti

Utile netto

- + stipendi
- + contributi
- + remunerazione degli organi societari
- + remunerazione dei fornitori
- + oneri finanziari netti
- + imposte

**VALORE AGGIUNTO**



Germania

● Monaco di Baviera

**BAVIERA**

1 Filiale

**TIROLO**

1 Filiale

● Innsbruck

Austria

Svizzera

**ALTO ADIGE**

76 Filiali



**BELLUNO**

14 Filiali

● Sappada

● Cogolo

● Dimaro

● Cles

● Mezzolombardo

● Cavalese

● Sospirolo

● Ponte nelle Alpi

● Longarone

● Auronzo di Cadore

● Canazei

● Pieve di Cadore

● Vigo di Fassa

● Agordo

● Belluno

● Lavis

● Sovramonte

● Sedico

● Feltre

● Trichiana

● Ravina

● Trento

● Riva del Garda

● Arco

● Rovereto

● Bergamo

● Valsugana

**VICENZA**

3 Filiali

● Thiene

● Conegliano

● Villorba

● Montecchio Maggiore

● Vicenza

● San Martino Buon Albergo

● San Bonifacio

● Padova

● Conegliano

● Villorba

● Mestre

● Cittadella

● Padova

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

1 Filiale

● Udine

**MILANO**

1 Filiale

● Milano

**BRESCIA**

2 Filiali

● Brescia

● Bardolino

● Desenzano

● Peschiera

● Verona

● Villafranca

● San Giovanni Lupatoto

**CREMONA**

1 Filiale

● Crema

**VERONA**

14 Filiali

● Legnago

**PADOVA**

3 Filiali

**VENEZIA**

1 Filiale

Italia

Filiale	Via	Tel.
<b>ALTO ADIGE</b>		
Appiano	Via Stazione 13/c	0471 670411
Badia	Str. Pedraces 42	0471 839724
Bolzano Dodiciville	Piazza Dogana 2	0471 970815
Bolzano Don Bosco	Via Sassari 11/a/b	0471 934941
Bolzano Gries	Corso Libertà 84	0471 443911
Bolzano Oltrisarco	Via Claudia Augusta 80	0471 472711
Bolzano Ospedale	Via Lorenz Böhler 5	0471 270586
Bolzano Piani	Via Macello 9/b	0471 317200
Bolzano Piazza Walther	Piazza Walther 26	0471 231800
Bolzano S. Giacomo	Via Maso della Pieve 92	0471 251930
Bolzano Via Duca d'Aosta	Via Duca d'Aosta 57	0471 466711
Bolzano Via Fago	Via Fago 27	0471 289583
Bolzano Via Milano	Via Milano 63	0471 1947011
Bolzano Via Orazio	Via Orazio 4/e/f	0471 231650
Bolzano Point 12	Via Cassa di Risparmio 12	0471 231500
Bolzano Via Resia	Via Resia 20/i	0471 543411
Bolzano Via Roma	Via Roma 42	0471 544600
Bolzano Viale Europa	Viale Europa 128/b	0471 548111
Bolzano Zona Industriale	Via Galvani 31	0471 502037
Brennero	Via S. Valentino 10	0472 631132
Bressanone	Via Bastioni Maggiori 6/b	0472 823811
Bressanone Nord	Via Brennero 72	0472 830595
Bronzolo	Via Nazionale 27/b	0471 967610
Brunico	Via Bastioni 21	0474 571611
Caldaro	Piazza Mercato 7	0471 968711
Campo Tures	Via Valle Aurina 17 b	0474 689611
Castelrotto	Via Wegscheid 2	0471 711911
Chienes	Via Pusteria 22	0474 565707
Chiusa	Piazza Parrocchia 11	0472 858411
Colle Isarco	Piazza Ibsen 2	0472 632363
Cortaccia	Piazza Hauptmann Schweigg 3	0471 880660
Corvara in Badia	Str. Col Alt 88	0471 836166
Egna	Largo Municipio 21	0471 827411
La Villa in Badia	Str. Colz 77	0471 850611
Laces	Via Principale 62	0473 623282
Lagundo	Via J. Weingartner 50	0473 448748
Laives	Via Kennedy 143	0471 592777
Lana	Via Madonna del Suffragio 7	0473 552011
Malles Venosta	Piazza Principale 1	0473 836111
Merano	Via Cassa di Risparmio 8	0473 255111
Meran Maia Alta	Piazza Fontana 11	0473 231110
Merano Maia Bassa	Via Palade 95/i	0473 205411
Merano Via Roma	Via Roma 89	0473 230307
Millan	Via Millan 1/b	0472 274800
Naturno	Via Principale 42/b	0473 666166
Nova Ponente	Via Windegg 1	0471 616290
Ora	Piazza Principale 1	0471 810003
Ponte Gardena	Piazza O.v.Wolkenstein 3e	0471 654170

Filiale	Via	Tel.
Postal	Via Roma 46	0473 291181
Prato allo Stelvio	Via Mühlbach 29	0473 616677
Ortisei	Via Rezia 79	0471 783711
Racines	Casatea / Via Principale 5/a	0472 779509
Renon	Via del Paese 1 /a	0471 356493
Rio di Pusteria	Via Katharina Lanz 75	0472 849775
S. Cristina Val Gardena	Via Dursan 57	0471 793386
S. Giovanni Aurina	Via Principale 139/a	0474 671833
S. Martino in Passiria	Via del Villaggio 31	0473 641616
S. Paolo	Piazza S. Paolo 11	0471 664414
S. Vigilio di Marebbe	Str. Catarina Lanz 10	0474 501022
Salorno	Piazza Cesare Battisti 3	0471 885218
San Candido	Piazza S. Michele 5	0474 913136
Sarentino	Piazza Post 10	0471 623292
Selva Gardena	Via Meisules 286	0471 772611
Sesto Pusteria	Via Bersaglio 9	0474 710004
Silandro	Via Principale 129	0473 737211
Sinigo	Piazza V. Veneto 19	0473 244480
Sluderno	Piazza Chiesa 4	0473 615451
Solda	Strada Forestale 126	0473 613034
Terlano	Piazza Karl Atz 4	0471 257668
Termeno	Piazza Municipio 12	0471 860268
Tirolo	Via Principale 30/a	0473 923221
Valdaora	Piazza Peter Sigmayr 2	0474 496590
Villabassa	Via Frau Emma 8	0474 745518
Vipiteno	Città Nuova 19	0472 761611
<b>TRENTINO</b>		
Arco	via Bruno Galas 39	0464 514794
Borgo Valsugana	Viale Roma 1	0461 757138
Canazei	Streda Dolomites 81	0462 601439
Cavalese	Via Fratelli Bronzetti 45	0462 235619
Cles	Piazza Granda 36	0463 600025
Cogolo di Peio	Via Roma 18	0463 090511
Dimaro	Via Campiglio 138	0463 090411
Lavis	via Giacomo Matteotti 72	0461 240529
Mezzolombardo	via Arturo De Varda 36	0461 600164
Ravina di Trento	Via delle Masere 37	0461 1919511
Riva del Garda	Viale Roma, 26	0464 557806
Rovereto	Via Paoli 14	0464 423465
Trento	Via Oss Mazzurana 63	0461 1919311
Trento Nord	Via Brennero 151/153	0461 828980
Trento - Palazzo Sani	Via Mancini 19	0461 304200
Trento Viale Verona	Viale Verona 57	0461 930796
Vigo di Fassa	Strada Neva, 24	0462 090611
<b>PROVINCIA DI BELLUNO</b>		
Agordo	Via IV Novembre 9	0437 1874411
Auronzo di Cadore	Via Roma 16	0435 451011
Belluno	Piazza Piloni 2	0437 911711
Belluno	Via Vittorio Veneto 90	0437 090611

Filiale	Via	Tel.
Feltre	Largo Panfilo Castaldi 7	0439 1981111
Feltre - Farra	Viale Pedavena 10	0439 1981211
Longarone	Piazza Umberto I 8	0437 1874311
Pieve di Cadore	Piazza del Municipio 11	0435 451211
Ponte nelle Alpi	Viale Dolomiti, 54a	0437 999926
Sappada	Borgata Palù 10	0435 451111
Sedico	Via Agordina, 29	0437 852804
Sospirolo	Via Ponte Mas 242	0437 1877611
Sovramonte	Piazza Don F. Fiorenza 184	0439 1988111
Trichiana	Loc. Cavassico Inferiore	0437 1877711
<b>PROVINCIA DI BRESCIA</b>		
Brescia	Via F.lli Ugolini 18 a	030 2884811
Desenzano del Garda	Via Antonio Gramsci 102	030 9120450
<b>PROVINCIA DI CREMA</b>		
Crema	Piazza Garibaldi 62	0373 876711
<b>PROVINCIA DI MILANO</b>		
Milano	Via San Tomaso 5/A	02 80297711
<b>PROVINCIA DI PADOVA</b>		
Cittadella	Via Riva del Grappa 10/1	049 9402702
Padova	Via Uruguay 20	049 8537711
Padova	Via XX Settembre 9	049 666137
<b>PROVINCIA DI TREVISO</b>		
Conegliano	Viale G. Carducci 32	0438 370613
Treviso	Viale della Repubblica 12/5	0422 315411
<b>PROVINCIA DI UDINE</b>		
Udine	Via Aquileia 5	0432 243911
<b>PROVINCIA DI VENEZIA</b>		
Mestre	Piazza XXVII Ottobre 56	041 2384511
<b>PROVINCIA DI VICENZA</b>		
Montebelluna Maggiore	Via Alcide De Gasperi 2	0444 492653
Thiene	Corso Garibaldi 186	0445 372050
Vicenza	Via Alberto Franchetti 1	0444 994111
<b>PROVINCIA DI VERONA</b>		
Bardolino	Via Marconi, 16	045 6211360
Bussolengo	Via Gardesana, 63	045 7158640
Legnago	Via G. Matteotti 62	0442 606611
Negrar	Via Pio X 1	045 7500144
Peschiera del Garda	Piazzale Cesare Betteloni 3	045 7551737
San Bonifacio	Piazza Costituzione 14	045 6540408
San Giovanni Lupatoto	Piazza Umberto I 101/a	045 8753315
S. Martino B. Albergo	Viale del Lavoro, 33	045 8781839
San Pietro in Cariano	Viale Ingelheim, 20	045 7702489
Verona	Corso Porta Nuova 65	045 8088311
Verona - Borgo Milano	Corso Milano 112 a	045 8105198
Verona - Borgo Venezia	via Col. Giovanni Fincato 202	045 8402998
Verona - Palazzo Bauli	Via Francia 1	045 8273711
Villafranca	Corso Garibaldi 4	045 7902453

# Rinnovare la Cassa di Risparmio

Il Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò è un manager bancario con importanti esperienze nel settore. Da quasi due mesi è alla guida della Cassa di Risparmio con un importante obiettivo: il rinnovamento.

Direttore Generale, come vede il futuro della Cassa di Risparmio?

**Dott. Nicola Calabrò:** Dopo aver provveduto a ristrutturare il portafoglio crediti per creare le basi per lavorare con maggiore serenità, dobbiamo ora guardare avanti. Si tratta di voltare pagina e di ripartire, con tutte le relative misure necessarie da prendere. Il mio compito come nuovo Direttore Generale è quello di vincere questa grande sfida assieme alle collaboratrici ed ai collaboratori della Banca.

Come giudica la situazione attuale?

**Dott. Nicola Calabrò:** Lo scorso anno la Cassa di Risparmio ha festeggiato il 160° Anniversario e in questi lunghi anni ha dovuto affrontare diversi momenti difficili che comunque è sempre riuscita a superare con successo. La Banca è da sempre un punto di riferimento per famiglie e imprese e ha sempre svolto un ruolo chiave nell'economia locale. Sono fiducioso e indirizzerò tutti i miei sforzi per superare anche

questo momento delicato per rilanciare la Banca verso il futuro.

Quali sono i Suoi obiettivi?

**Dott. Nicola Calabrò:** La Cassa di Risparmio deve continuare il suo percorso verso una banca moderna, fortemente ancorata al suo territorio di riferimento, sempre al servizio del cliente, rispondendo attivamente alle sue esigenze. L'obiettivo è quello di fidelizzare nel miglior modo possibile gli oltre 200.000 clienti esistenti e di acquisirne nuovi. Non ci basta essere la Banca di riferimento per aziende e privati sul nostro territorio, ma vogliamo sempre di più affermarci per la qualità del servizio.

Come intende realizzare tutto questo?

**Dott. Nicola Calabrò:** Stiamo lavorando all'adeguamento del piano strategico pluriennale e contiamo di completare questo importante progetto entro giugno del 2015. Questo



**Dott. Nicola Calabrò**

*Direttore Generale*

piano prevede più pilastri. Vogliamo focalizzare la nostra attività, rispondendo alle esigenze di privati e aziende e proporre loro le soluzioni migliori. Vogliamo offrire una consulenza di alta qualità e professionalità tramite i nostri collaboratori, offrendo prodotti e servizi di eccellenza in collaborazione con partner altamente professionali nei rispettivi ambiti, sia nel campo degli investimenti, sia nel campo dei finanziamenti. Non meno importanti per l'azienda sono le operazioni di "cost-saving" ed il miglioramento dell'efficienza dei processi. Proprio nell'ambito del processo creditizio siamo riusciti a snellire notevolmente il percorso decisionale. In questo modo l'intero processo creditizio risulterà più veloce, permettendo di evadere un maggiore numero di richieste in minor tempo, riducendo quindi i tempi di attesa.

Quali sono i prossimi passi?

**Dott. Nicola Calabrò:** Stiamo già proponendo prodotti con interessanti novità e stiamo lavorando a nuovi servizi. L'operatività con la clientela sarà organizzata in modo più efficien-

te e rapido. Una novità è rappresentata dal nuovo modello distributivo con la suddivisione del nostro territorio in nove aree di riferimento. In questo modo sono stati abbattuti livelli gerarchici, rafforzando la competenza delle filiali. Anche il modello di organizzazione interna è stato riordinato.

Cosa ci può dire sull'annunciato aumento di capitale?

**Dott. Nicola Calabrò:** L'aumento di capitale è previsto per il secondo semestre del 2015. Con la Fondazione Cassa di Risparmio possiamo contare su un partner ed azionista di maggioranza solido che contribuirà attivamente al nostro percorso di rafforzamento della Banca. Ne parleremo più in dettaglio nei prossimi mesi.

# Pietre miliari della Banca

## 1854: La fondazione

La nostra Banca fu fondata nel 1854 come “Cassa di Risparmio della città di Bolzano”. Nel 1851 Carl von Hepperger avanzò al Consiglio comunale di Bolzano la proposta di fon-



La Casa della Pesa in Piazza del Grano: la prima sede della Cassa di Risparmio

dare la prima Cassa di risparmio: “I cittadini che lavorano e sono meno dotati di beni dovrebbero essere indotti a risparmiare durante i tempi migliori per poter disporre di riserve finanziarie per i tempi peggiori.”

I cittadini che disponevano di beni avrebbero invece dovuto

fondare una associazione “Cassa di Risparmio” e partecipare al capitale della fondazione, nonché rispondere della sicurezza dei depositi a risparmio. La proposta fu approvata e venne insediato un comitato.

In breve tempo 53 cittadini sottoscrissero 100 quote di garanzia per un totale di 20.000 fiorini divenendo così soci dell'Associazione Cassa di Risparmio (Sparkassenverein). La Cassa di Risparmio alla Casa della Pesa era aperta tutti i giorni festivi e la domenica dopo la messa parrocchiale ed ogni mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18; nel 1865 si ebbe addirittura una crescita del 40% dei risparmi ed il loro ammontare raggiunse i 608.000 fiorini. Nel 1866, per motivi di spazio, si ebbe il trasferimento nell'attuale via della Mostra. Sul modello di Bolzano furono fondate altre Casse di Risparmio a Brunico (1857), Merano (1870), Bressanone (1871), Silandro (1873), Vipiteno (1901) e Ortisei (1906).

## 1891: La Cassa di Risparmio finanzia una strada

Con l'acquisto dell'antica dimora Hurlach (oggi sede del Museo Civico di Bolzano) ed i fondi contermini tra l'attuale via Adolf Kolping e via Museo fino al ponte Talvera, venne collegata l'intera area e su entrambi i lati era possibile acquistare dei terreni. In questo modo la Cassa di Risparmio venne incontro al crescente bisogno di alloggi e festeggiò così nel

1898 anche i cinquant'anni del regno dell'imperatore Francesco Giuseppe: nel corso di una cerimonia venne consegnata al Comune di Bolzano, con un atto di donazione, la strada intitolata via Cassa di Risparmio.

### 1904: Nuova Sede

A causa del crescente bisogno di spazi per i propri uffici, la Cassa di Risparmio decise di edificare una nuova sede che sarebbe dovuta sorgere sulla via Museo, tra via Cassa di Risparmio e via Talvera. I lavori di costruzione iniziarono nel 1904; nel 1907 i dieci collaboratori occuparono gli uffici al primo piano. Nel 1919 la Cassa di Risparmio di Bolzano acquistò per 670.000 corone l'edificio dell'ex Hotel Europa in piazza Walther. Vi trovò sede il reparto conti correnti e dal 1928 il reparto per i crediti agrari. Quest'ultimo concedeva generosi aiuti finanziari all'agricoltura e alle imprese alberghiere e della ristorazione, sostenendo in tal modo lo sviluppo in questi settori.

### 1918: Grandi sfide

Gli anni del primo dopoguerra rappresentarono per tutte le sette Banche una grande sfida in un periodo caratterizzato da profonde incertezze. Nel 1925 intervenne la nota recessione



La costruzione della via Cassa di Risparmio a Bolzano



L'edificio della Cassa di Risparmio, progettato dall'architetto Wilhelm Kürschner



La facciata del palazzo della Direzione Generale dopo il 1940

ed i prestiti diminuirono. Tutte le sette Casse di Risparmio furono interessate dalla congiuntura con conseguenti crisi di liquidità. La forte pressione da parte di Roma indusse tra il 1927 ed il 1935 le piccole banche a consociarsi in un'unica Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano.

Nel 1940 la facciata della Direzione Generale, che non corrispondeva agli ideali dell'architettura del Ventennio, venne rinnovata.

### 1931: La Cassa di Risparmio eroga servizi pubblici

Nel 1931 fu istituito un ufficio stime che svolse anche mansioni di consulenza legale. Già negli anni Trenta del XX secolo la Cassa di Risparmio aveva assunto i compiti di esattoria e di tesoreria in alcuni territori dell'Alto Adige. Nel 1964, con l'acqui-

sizione dell'esattoria dei Comuni della Bassa Atesina, gestita fino ad allora dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, la Cassa di Risparmio di Bolzano divenne "concessionario" unico di questo importante servizio pubblico in Alto Adige.

### 1967: Sette api ed un'aquila

Nel dicembre 1963 la Cassa di Risparmio ottenne un nuovo statuto e la denominazione ufficiale in tedesco "Sparkasse der Provinz Bozen". Nel 1967 la Direzione della Banca decise di creare un proprio stemma. Venne creato così uno stemma bipartito: nella metà superiore campeggia l'aquila tirolese, nella metà inferiore sono invece raffigurate sette api. All'inizio del 1970 si ebbe un'ulteriore rielaborazione dello



Il primo stemma proprio della Cassa di Risparmio

statuto che, a prescindere da alcune modifiche, regola ancor oggi le attività dell'istituto di credito. Nel 1971 la Cassa di Risparmio introdusse il credito fondiario sul modello delle Bausparkassen nei Paesi di lingua tedesca e concesse per la prima volta quattro miliardi di lire sotto forma di mutui fondiari. A seguito del nuovo Statuto di autonomia del 1972 vennero trasferite alle due Province di Trento e Bolzano anche alcune competenze nell'ambito del credito. La decisione sull'apertura o il trasferimento di filiali non era più sottoposta al Ministero del Tesoro, ma alla Giunta della relativa Provincia autonoma.

## 1992: Cassa di Risparmio e Fondazione

Fino agli anni Novanta la Banca aveva sostenuto assai generosamente diversi progetti di interesse pubblico. In occasione del 25° anniversario di fondazione, ad esempio, furono donati 15.000 fiorini per scopi benefici. Alcuni anni dopo ci fu una donazione assai generosa per ovviare ai gravi danni causati dal maltempo.

Sulla base delle disposizioni di legge, nel 1992, l'attività bancaria della Cassa di Risparmio venne trasferita ad una società per azioni denominata "Cassa di Risparmio di Bolzano SpA".

Allo stesso tempo nacque dall'ex ente morale di diritto pubblico la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, proprietaria del capitale azionario e orientata all'attività di istituzione di interesse collettivo. Con la sua costituzione nel 1992, la Fondazione subentrò negli scopi di interesse collettivo della Cassa di Risparmio. Oltre 170 milioni di euro in contributi sono stati erogati dal 1992 ad oggi a favore dell'arte, della cultura, della ricerca economica e tecnologica, dell'educazio-

ne, dell'istruzione e della formazione, nonché delle attività d'interesse sociale.

## 2004: La Cassa di Risparmio cresce

Nello stesso anno del 150° Anniversario dalla fondazione, la Cassa di Risparmio di Bolzano prese la decisione strategica di ampliare le proprie attività oltre i confini della Provincia autonoma di Bolzano e di aprire alcune filiali anche al di fuori dell'Alto Adige. Nel 2004 vennero inaugurate le filiali di Belluno, Trento e Verona. Negli anni successivi molte furono le aperture di nuove filiali, il cui numero aumentò da 78 a 117, cifra che venne raggiunta nel 2009. Nel 2010 fu inaugurato un nuovo centro congressi e di formazione professionale. Nello stesso anno la Cassa di Risparmio di Bolzano estese a nord la sua attività. La rappresentanza, inaugurata nel centro di Monaco di Baviera nel 2008, venne trasformata in una filiale. Un anno più tardi, nel 2011, la Cassa di Risparmio di Bolzano ha rilevato il ramo aziendale della Kärntner Sparkasse in Italia. Nel 2012 la Cassa di Risparmio di Bolzano diventa operativa con "Dolomiti Direct" il canale di Banca online della Cassa di Risparmio. Nel 2013 acquisisce il ramo d'azienda della Banca Sella con 26 filiali nel Nord dell'Italia, aumentando quindi la propria rete di vendita a 140 filiali.

## 2014: 160 anni

Nel 2014 ricorre il 160° Anniversario dalla fondazione della Cassa di Risparmio.

# Una solenne ricorrenza

Il 160° Anniversario dalla fondazione della Cassa di Risparmio ha rappresentato l'occasione per ringraziare i clienti per la fiducia accordata. E' stata, inoltre, realizzata con successo un'azione di beneficenza, in collaborazione con la Caritas.

Nell'ambito delle azioni organizzate in occasione dell'Anniversario, sono stati offerti ai clienti i seguenti 4 prodotti a condizioni particolarmente vantaggiose:

- Conto DEPO Anniversario - conto deposito vincolato con un'ottima remunerazione
- Mutuo Anniversario - con accollo da parte della Banca degli interessi per la prima rata
- Prestito Personale Anniversario - con accollo da parte della Banca degli interessi per la prima rata
- Conto Anniversario - con molti servizi inclusi.





# Dalla parte dei clienti

## Club Sparkasse

Il Club Sparkasse conta già 20.000 soci iscritti che beneficiano degli diversi vantaggi. La vasta offerta comprende prodotti bancari a condizioni particolari, inviti ad eventi interessanti, idee utili per regali e agevolazioni presso i partner convenzionati. Tutti i soci del Club Sparkasse che nel corso



**Club Sparkasse**  
Il Suo posto in prima fila!

<b>20.000</b>	azionisti iscritti
<b>6.500</b>	azionisti partecipanti al Grande Concorso
<b>23.000</b>	prenotazioni

del 2014 hanno sottoscritto uno dei prodotti bancari selezionati, hanno partecipato inoltre all'estrazione mensile di un viaggio in una metropoli europea, nonché alla grande estrazione finale. L'iscrizione al Club è gratuita. Tramite la nostra newsletter mensile i soci vengono costantemente aggiornati

in merito alle offerte del Club. In caso di azioni particolari viene inviato direttamente un sms.

## Chili, la Banca giovane

La Cassa di Risparmio prende molto sul serio l'impegno nei confronti dei giovani. I nostri consulenti sono pronti ad ascoltare ed a fornire l'aiuto necessario per gestire al meglio tutte le attività attinenti il denaro, ivi incluso l'investimento dei propri risparmi. Il proprio conto è un passo decisivo verso l'autonomia finanziaria per studenti delle superiori, universitari o apprendisti. Con le tre linee di conto chili@school, chili@work, chili@university i giovani dai 14 ai 26 anni hanno le loro finanze sempre sotto controllo. Le prime entrate, la paghetta, lo stipendio di un lavoro ferialo sono in ottime mani. E con Chili SPAR ora abbiamo anche un conto deposito pensato appositamente per i giovani. Il cliente Chili riesce a mettere da parte poco a poco il denaro necessario per realizzare i propri sogni. Il progetto Chili intende trasmettere ai giovani anche le necessarie nozioni pratiche. L'occasione migliore viene offerta dal concorso europeo delle Casse di Risparmio "Conoscere la Borsa", al quale hanno partecipato oltre 1.800 studenti delle scuole superiori ed universitari. La negoziazione "simulata" di titoli aiuta ad approfondire le



conoscenze economiche ed il funzionamento della Borsa, senza correre alcun rischio. In questo modo il concorso da un contributo pratico molto utile congiuntamente alle basi teoriche offerte dalle scuole ed università.

## Per i nostri clienti aziendali

Spesso gli investimenti in nuovi progetti ed idee rappresentano per le imprese un'importante sfida finanziaria. La Cassa di Risparmio offre soluzioni adeguate per le diverse necessità, una consulenza ed assistenza professionale.

Nel 2014 sono state promosse una serie di iniziative. E' stato riproposto il "Pacchetto Alto Adige" con un plafond di 150 milioni di euro per crediti da erogare a condizioni particolarmente vantaggiose a piccole e medie imprese dando quindi un'importante sostegno all'economia locale. Un importante passo la Cassa di Risparmio lo ha realizzato, aderendo al programma della Banca Centrale Europea (BCE), definito TLTRO, con l'acquisizione di provvista per 315 milioni di

euro, finalizzata alla concessione a condizioni favorevoli di credito alle imprese. Con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) la Cassa di Risparmio ha infine stipulato apposite convenzioni

grazie alle quali le imprese hanno potuto fruire di finanziamenti a medio-lungo termine per un importo complessivo di 70 milioni di euro. E' stato concretizzato anche un nuovo accordo con il Fondo Centrale di Garanzia. Le imprese sono i veri pilastri dell'economia ed un fondamentale fattore di sviluppo. Come partner attento ed attivo la Cassa di Risparmio è sempre al loro fianco.

## Costruire e Abitare

L'acquisto o la costruzione di una nuova casa sono una delle decisioni più importanti nella vita di una persona e rappresentano anche l'investimento più consistente. Da sempre la Banca in questo comparto offre non solo finanziamenti su misura e una consulenza approfondita, ma si rileva anche un interlocutore competente al fianco del cliente. "Le Giornate della Casa" sono sempre molto apprezzate da parte dei clienti e degli interessati. Nel corso di queste manifestazioni informative ci si può informare su tutti gli aspetti riguardanti il tema "Costruire e Abitare" e sfruttare l'occasione per scambiarsi pareri con esperti del settore quali notai, ingegneri, architetti, artigiani e rappresentanti delle istituzioni. Anche i nostri collaboratori sono sempre a disposizione per un colloquio di consulenza.



# Bilancio

Nel 2014 la Banca ha realizzato un margine di contribuzione lordo di 222,2 milioni di euro. Il risultato di gestione lordo (esclusi dunque i costi di rischio e l'accantonamento al "Fondo di Solidarietà") si è assestato a 66 milioni di euro. In seguito alla perdurante debolezza congiunturale, all'introduzione di regolamentazioni più rigorose in merito all'inquadramento del portafoglio crediti, nonché alla necessità di consistenti rettifiche di valore sui crediti deteriorati, si è dovuto procedere ad accantonamenti per la copertura del rischio crediti per un importo complessivo pari a 343,7 milioni di euro. Questi hanno influito notevolmente sul risultato d'esercizio che evidenzia una perdita di 231,1 milioni di euro.

# Stato patrimoniale

(in milioni di euro)

Voci dell'attivo	31.12.14	31.12.13
10 Cassa e disponibilità liquide	58,6	62,4
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	120	324
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.330,3	1.193,6
60 Crediti verso banche	275,3	273,1
70 Crediti verso clientela	5.909,9	6.524,1
80 Derivati di copertura	7	9,2
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(2,5)	(8,9)
100 Partecipazioni	260,9	262,8
110 Attività materiali	22,6	25,4
120 Attività immateriali	19,7	20,1
130 Attività fiscali	181,4	87,7
150 Altre attività	226,3	206,5
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>8.409,5</b>	<b>8.980,0</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.14	31.12.13
10 Debiti verso banche	931,4	1.117,0
20 Debiti verso clientela	4.406,8	3.784,2
30 Titoli in circolazione	1.291,1	1.736,7
40 Passività finanziarie di negoziazione	0,1	0,6
50 Passività finanziarie valutate al fair value	962,3	1.338,5
60 Derivati di copertura		5,1
80 Passività fiscali	5,1	2,6
90 Passività associate ed attività in via di dismissione	19,4	2,5
100 Altre passività	250,7	221,5
110 Trattamento di fine rapporto del personale	1,2	1,2
120 Fondi per rischi ed oneri	70,9	61,2
130 Riserve da valutazione	(28,9)	(22,3)
160 Riserve	314,4	352,2
170 Sovrapprezzi di emissione	105,5	105,5
180 Capitale	311,9	311,9
190 Azioni proprie (-)	(1,3)	(0,6)
200 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(231,1)	(37,8)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>8.409,5</b>	<b>8.980,0</b>

# Conto economico

(in milioni di euro)

Voci	31.12.14	31.12.13
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>122,7</b>	<b>126,3</b>
<b>120 Margine finanziario</b>	<b>24,5</b>	<b>34,5</b>
70 Dividendi e proventi simili	5	7,6
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(4,1)	1,7
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(0,4)	0,3
100 Utili (perdite) da cessione att./pass. finanziarie	23,1	24
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	1	0,8
<b>60 Margine da servizi</b>	<b>75</b>	<b>75,1</b>
<b>140 Margine di contribuzione lordo</b>	<b>222,2</b>	<b>235,9</b>
150 Spese amministrative:	(187,6)	(167,4)
a) spese per il personale	(112,7)	(92,8)
b) altre spese amministrative	(74,9)	(74,6)
170/180 Ammortamenti	(8,4)	(8,3)
190 Altri proventi e altri oneri	16,8	15,6
<b>200 Costi operativi</b>	<b>(179,2)</b>	<b>(160,1)</b>
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>42,9</b>	<b>75,8</b>
Rettifiche su crediti / altre svalutazioni e accantonamenti:	(343,7)	(123,6)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(0,3)	0,8
<b>250 Utile lordo</b>	<b>(302,7)</b>	<b>(47)</b>
<b>260 Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>93,6</b>	<b>14</b>
280 Utile (Perdita) di gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(22,1)	(4,9)
<b>290 Utile netto</b>	<b>(231,1)</b>	<b>(37,8)</b>

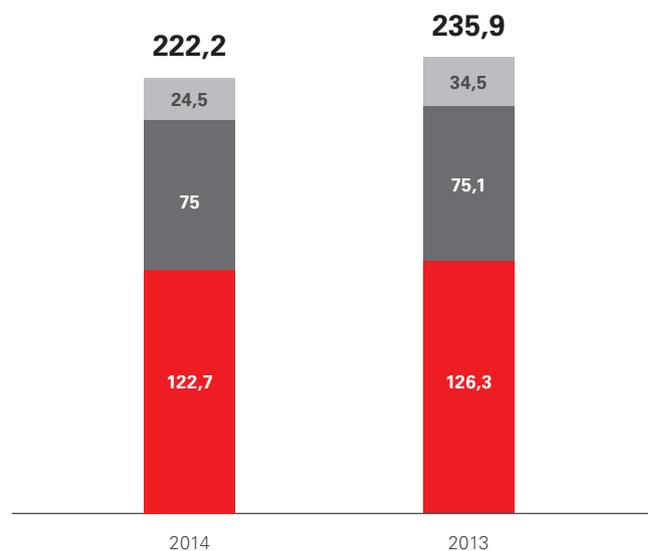
# Ricavi

Soddisfacente è stato l'andamento della gestione operativa del Core business della Banca. Nonostante la debolezza congiunturale e un'ulteriore riduzione dei tassi d'interesse da parte della Banca Centrale Europea, la Cassa di Risparmio, **con un margine di contribuzione lordo di 222,2 milioni di euro**, ha realizzato un risultato discreto nelle diverse categorie di ricavi. Il margine da interessi si avvicina ai valori dello scorso anno. Soddisfacente la tenuta del margine dei servizi. In forte aumento le commissioni attive grazie alle performance del reparto del Risparmio Gestito e di quello Assicurativo che assieme crescono del 18%.

## Margine di contribuzione lordo

in milioni di euro

- Margine finanziario
- Margine da servizi
- Margine di interesse



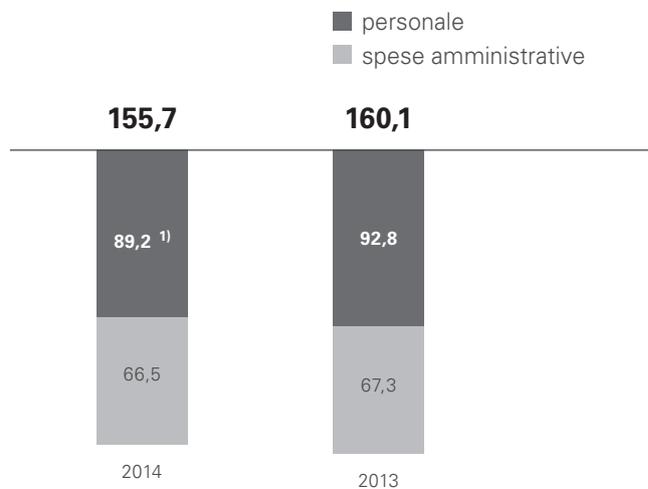
# Costi

## Costi operativi

In seguito ad uno stringente monitoraggio dei costi, nell'esercizio i **costi operativi si sono ridotti di 4,4 milioni di euro**, con un risparmio del 2,8 %. Questa riduzione dei costi, che non tiene in considerazione l'accantonamento al "Fondo di Solidarietà", sta a dimostrare la forte volontà di proseguire sul cammino di un'attenta gestione economica.

1) al netto dell'accantonamento al "Fondo di Solidarietà" (23,5 milioni di euro), perché una tantum.

### Costi operativi in milioni di euro



## Costi del rischio

L'evoluzione sfavorevole del contesto economico e la crisi finanziaria degli anni passati hanno avuto ripercussioni negative su gran parte delle banche italiane. Anche la Cassa di Risparmio, quale banca regionale tradizionalmente votata al settore corporate ed immobiliare, ha risentito pesantemente di questo lungo periodo di crisi. I nuovi metodi di inquadramento e valutazione del portafoglio creditizio, nonché gli ampi accantonamenti per coperture di perdite su crediti, hanno portato a costi per 343,7 milioni di euro.

### Costi del rischio in milioni di euro

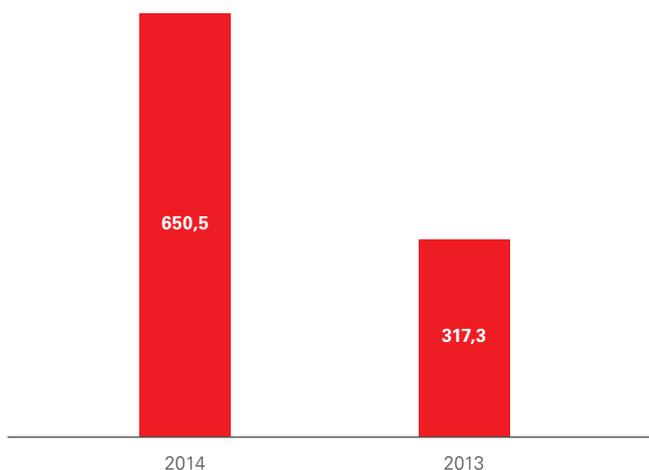


# Copertura rischi

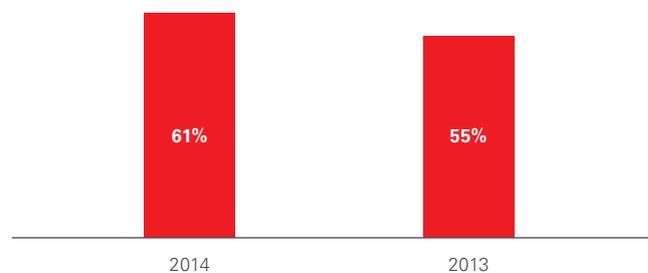
Seguendo anche il principio di prudenza, nel corso dell'esercizio sono state drasticamente aumentate le quote di rettifica di valore (i cosiddetti "coverage ratios") per posizioni incagliate (dal 16% del 2013 al 24%) per le sofferenze (dal 55 al 61%) e quindi per tutti i crediti deteriorati (dal 32 al 43%). Con questi valori la Banca si colloca molto al di sopra delle banche concorrenti sul territorio e anche al di sopra della media del sistema bancario italiano.

I fondi per la copertura del rischio su crediti sono stati aumentati a 650 milioni di euro.

**Fondo copertura rischi su credito** in milioni di euro



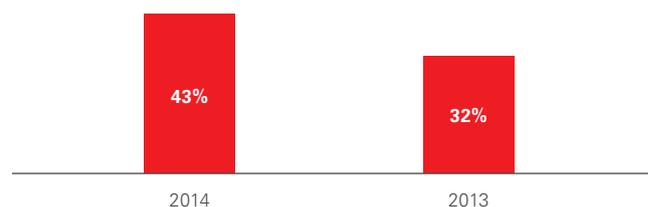
**Tasso di copertura delle sofferenze** in percentuale



**Tasso di copertura degli incagli** in percentuale



**Tasso di copertura del credito deteriorato** in percentuale



# Mezzi amministrati

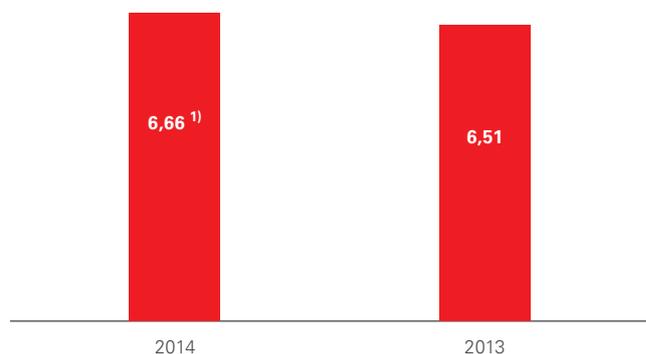
## Raccolta

La **raccolta diretta**, al netto di una peraltro programmata riduzione della raccolta da investitori istituzionali, è aumentata di 157 milioni di euro, assestandosi a **6,7 miliardi di euro** (+2,3%).

Risultato in crescita a doppia cifra **per il risparmio gestito** (+28%), ed aumento anche per la raccolta **in prodotti assicurativi** (+5%). Entrambi i settori hanno dato un importante apporto alla redditività media del comparto. La Banca è riuscita a incrementare la raccolta indiretta a **2,4 miliardi di euro** (+3,5%).

- 1) Al netto della raccolta da investitori istituzionali
- 2) Al netto delle azioni della Banca depositati nei dossier

### Raccolta diretta in mrd. di euro



### Raccolta indiretta in mrd. di euro



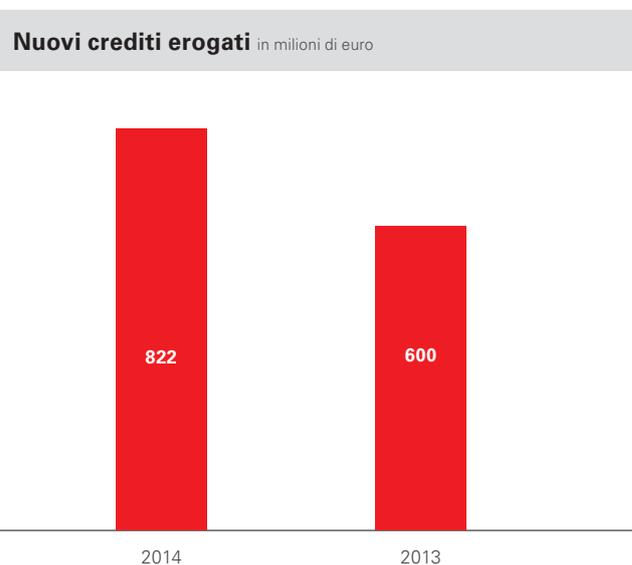
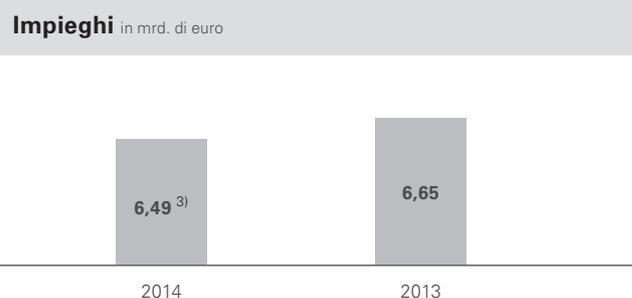
### Risparmio gestito in mrd. di euro



## Impieghi

Gli **impieghi lordi** ammontano complessivamente a **6,5 miliardi di euro**, mentre gli **impieghi netti** verso clientela a **5,9 miliardi di euro**. Nel corso dell'esercizio sono stati concessi **nuovi crediti** per ben **822 milioni di euro** (+ 37%). Per venire incontro alle esigenze dei clienti, la Cassa di Risparmio ha promosso numerose iniziative, ad esempio il plafond di credito per le piccole e medie imprese. I nuovi crediti a imprese ammontano complessivamente a 531 milioni di euro. I finanziamenti a privati hanno fatto registrare un buon andamento con nuovi crediti per un importo di 291 milioni di euro. Sono inoltre cresciuti in modo particolare i mutui per la prima casa, a riprova dell'importante ruolo svolto dalla Cassa di Risparmio a sostegno delle famiglie sul territorio di riferimento.

3) Al netto del contratto di tesoreria con la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige



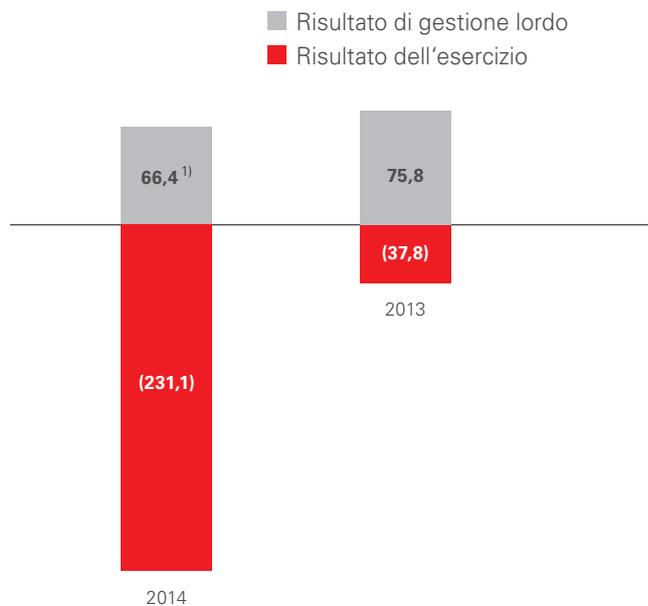
# Il risultato operativo

Il risultato di gestione lordo (esclusi dunque il costo dei rischi e l'accantonamento al "Fondo di Solidarietà"), è soddisfacente ed ammonta ad oltre 66 milioni di euro. Gli accantonamenti per la copertura dei rischi su crediti hanno comunque influito pesantemente su questo risultato, portando ad una **perdita di 231,1 milioni di euro** nel 2014.

- 1) al netto dell'accantonamento al "Fondo di Solidarietà" (23,5 milioni di euro), perché una tantum.

## Risultato di gestione lordo e Risultato dell'esercizio

in milioni di euro



# Il Bilancio in sintesi – Cassa di Risparmio

(in milioni di euro)

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
<b>mezzi amministrati</b>	<b>15.712,1</b>	<b>16.778,1</b>
<b>impieghi</b>	<b>5.909,9</b>	<b>6.524,7</b>
raccolta diretta	6.660,2	6.859,5
raccolta indiretta	3.142,0	3.393,9
<b>raccolta complessiva</b>	<b>9.802,2</b>	<b>10.253,4</b>
<b>totale attività</b>	<b>8.409,4</b>	<b>8.982,5</b>
<b>patrimonio netto</b>	<b>470,5</b>	<b>708,9</b>

<b>Dati conto economico</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
marginare di interesse	122,7	126,3
marginare da servizi	75,0	75,1
<b>marginare di contribuzione lordo</b>	<b>222,2</b>	<b>235,9</b>
<b>costi operativi</b>	<b>155,7<sup>1)</sup></b>	<b>160,1</b>
costo del rischio	(343,7)	(123,6)
utile lordo	(302,7)	(47)
<b>utile netto</b>	<b>(231,1)</b>	<b>(37,8)</b>

1) al netto dell'accantonamento al "Fondo di Solidarietà" (23,5 milioni di euro), perché una tantum

<b>Indici (%)</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
ROE	(39,2)	(5,1)
cost / income ratio <sup>1)</sup>	70	68

# Il Bilancio in sintesi – Gruppo

(in milioni di euro)

<b>Dati patrimoniali consolidati</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
<b>mezzi amministrati</b>	<b>15.705,1</b>	<b>16.758,3</b>
<b>impieghi</b>	<b>5.903,9</b>	<b>6.504,9</b>
raccolta diretta	6.659,2	6.859,5
raccolta indiretta	3.142,0	3.393,9
<b>raccolta complessiva</b>	<b>9.801,2</b>	<b>10.253,4</b>
<b>totale attività</b>	<b>8.459,5</b>	<b>8.995,1</b>
<b>patrimonio netto</b>	<b>504,8</b>	<b>715,3</b>

<b>Dati economici consolidati</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
marginale di interesse	122,4	125,9
marginale da servizi	75,0	75,1
<b>marginale di contribuzione lordo</b>	<b>217,3</b>	<b>228,2</b>
<b>costi operativi</b>	<b>149,4 <sup>1)</sup></b>	<b>152,6</b>
costo del rischio	(344,2)	(121,4)
utile lordo	(305,3)	(30,7)
<b>utile netto</b>	<b>(234,6)</b>	<b>(28,4)</b>

1) al netto dell'accantonamento al "Fondo di Solidarietà" (23,5 milioni di euro), perché una tantum

<b>Indici (%)</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
ROE	(38,4)	(3,8)
cost / income ratio <sup>1)</sup>	68,8	66,9